



Istituto  
nazionale  
di statistica

STATISTICHE IN BREVE

Roma, 12 ottobre 2010

## La popolazione straniera residente in Italia

al 1° gennaio 2010

*Ogni anno l'Istituto nazionale di statistica raccoglie i dati relativi alla popolazione straniera residente in Italia. Nella presente nota vengono esposti i principali risultati dell'indagine relativa all'anno 2009 risultanti dalle registrazioni nelle anagrafi dei circa 8.100 comuni.*

*Tutte le tavole e i grafici in formato Excel sono disponibili sul web Istat all'indirizzo <http://www.istat.it>. I dati relativi ai bilanci demografici comunali della popolazione straniera residente nel 2009 sono invece disponibili all'indirizzo web <http://demo.istat.it>.*

### Principali risultati

I cittadini stranieri residenti in Italia al 1° gennaio 2010 sono 4.235.059 pari al 7,0% del totale dei residenti, mentre al 1° gennaio 2009 essi rappresentavano il 6,5%. Nel corso dell'anno 2009 il numero di stranieri è aumentato di 343.764 unità (+8,8%), un incremento ancora molto elevato, sebbene inferiore a quello dei due anni precedenti (494 mila nel 2007 e 459 mila nel 2008, rispettivamente +16,8% e +13,4%), principalmente per effetto della diminuzione degli ingressi dalla Romania.

I minori sono 932.675, il 22,0% del totale degli stranieri residenti; circa 573 mila sono nati in Italia, mentre la restante parte è giunta nel nostro paese per ricongiungimento familiare. I minori nati in Italia rappresentano la "seconda generazione", stranieri in quanto figli di genitori stranieri, ma non immigrati.

Circa la metà dei residenti stranieri (2 milioni 86 mila individui, pari al 49,3% del totale) proviene dai paesi dell'Est europeo: in particolare, circa un quarto proviene dai Paesi Ue di nuova adesione (1 milione 71 mila, escludendo Cipro e Malta, fra cui 888 mila dalla sola Romania); un altro quarto (1 milione 15 mila) è rappresentato dai cittadini dei paesi est-europei non appartenenti all'Ue.

I cittadini dei paesi est-europei (+181 mila nel corso del 2009, +9,5%) contribuiscono per circa la metà anche all'incremento degli stranieri residenti: quelli dei paesi Ue di nuova adesione sono cresciuti complessivamente di circa 105 mila unità (+10,9%), mentre quelli dei paesi dell'Est europeo non facenti parte dell'Unione sono aumentati di 76 mila unità (+8,1%). I cittadini dei paesi asiatici sono complessivamente cresciuti di 71 mila unità, con un incremento relativo del 11,6%.

Nel corso dell'ultimo anno i paesi che hanno mostrato l'incremento più rapido appartengono all'Europa dell'est e al subcontinente indiano: tra i principali, nell'ordine, +18,1% la Moldova, +17,1% il Pakistan, +15,3% l'India e +13,1% l'Ucraina.

Direzione centrale  
comunicazione ed editoria  
tel. +39 06 4673.2244-2243

Centro diffusione dati  
tel. +39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti:  
Servizio  
Struttura e dinamica demografica  
Mauro Albani  
tel. +39 06 4673.7215  
Domenico Gabrielli  
tel. +39 06 4673.7334

Da sottolineare, infine, l'incremento del 13,0% dei cittadini del Perù, dovuto probabilmente alla regolarizzazione in corso dedicata al lavoro domestico (che spiega anche il notevole aumento dei cittadini della Moldavia).

Oltre il 60% dei cittadini stranieri residenti in Italia risiede nelle regioni del Nord, il 25,3% in quelle del Centro e il restante 13,1% in quelle del Mezzogiorno, anche se nel 2009 la popolazione straniera è cresciuta più intensamente nelle regioni del Mezzogiorno rispetto a quelle del Centro-nord. Ciò è dovuto soprattutto ai cittadini rumeni e bulgari, che nel Mezzogiorno hanno fatto registrare incrementi doppi (intorno al 20%) rispetto a quelli registrati nel Centro-nord (10%), ma anche ai cittadini marocchini e a quelli dello Sri Lanka, il cui incremento nel Mezzogiorno è dai 3 ai 5 punti percentuali superiore a quello registrato nel Centro-nord.

## Il bilancio demografico dei residenti stranieri

L'incremento degli stranieri residenti in Italia è dovuto principalmente alle iscrizioni in anagrafe dall'estero, ovvero ai nuovi flussi migratori: 406.725 nel 2009, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-18,1%). Gli iscritti dall'estero sono gli immigrati propriamente detti; non si può dire altrettanto dei 77.109 nati in Italia da genitori stranieri (+6,4% rispetto all'anno precedente, pari al 13,6% del totale delle nascite), i quali nel corso del 2009 costituiscono il secondo fattore di incremento della popolazione straniera residente (Tabella 1).

Tabella 1- Popolazione straniera residente in Italia e bilancio demografico - Anni 2003-2009

Anni	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
<b>STRANIERI RESIDENTI AL 1° GENNAIO</b>	1.549.373	1.990.159	2.402.157	2.670.514	2.938.922	3.432.651	3.891.295
Nati	33.691	48.925	51.971	57.765	64.049	72.472	77.109
Morti	2.559	2.931	3.133	3.447	3.670	4.278	4.768
- Saldo naturale	31.132	45.994	48.838	54.318	60.379	68.194	72.341
Iscritti dall'estero	424.856	394.756	282.780	254.588	515.201	496.549	406.725
Cancellati per l'estero	12.886	14.019	15.951	16.974	20.316	27.023	32.270
- Saldo migratorio con l'estero	411.970	380.737	266.829	237.614	494.885	469.526	374.455
- Saldo altre poste (a)	14.889	4.407	- 18.651	11.742	-16.050	-25.380	-43.663
- Acquisizione cittadinanza italiana	17.205	19.140	28.659	35.266	45.485	53.696	59.369
<b>SALDO TOTALE</b>	<b>440.786</b>	<b>411.998</b>	<b>268.357</b>	<b>268.408</b>	<b>493.729</b>	<b>458.644</b>	<b>343.764</b>
<b>STRANIERI RESIDENTI AL 31 DICEMBRE</b>	<b>1.990.159</b>	<b>2.402.157</b>	<b>2.670.514</b>	<b>2.938.922</b>	<b>3.432.651</b>	<b>3.891.295</b>	<b>4.235.059</b>
<i>Variazione % tra inizio e fine anno</i>	<i>28,4</i>	<i>20,7</i>	<i>11,2</i>	<i>10,1</i>	<i>16,8</i>	<i>13,4</i>	<i>8,8</i>
<i>Incidenza % della popolazione straniera a fine anno</i>	<i>3,4</i>	<i>4,1</i>	<i>4,5</i>	<i>5,0</i>	<i>5,8</i>	<i>6,5</i>	<i>7,0</i>
<b>MINORENNI (b)</b>	<b>412.432</b>	<b>501.792</b>	<b>585.496</b>	<b>665.625</b>	<b>760.733</b>	<b>857.591</b>	<b>932.675</b>
<i>% di minorenni</i>	<i>20,7</i>	<i>20,9</i>	<i>21,9</i>	<i>22,6</i>	<i>22,3</i>	<i>22,2</i>	<i>22,0</i>
<b>STRANIERI NATI IN ITALIA (seconda generazione) (c)</b>	-	-	-	<b>398.205</b>	<b>457.345</b>	<b>518.700</b>	<b>572.720</b>
<i>% della seconda generazione</i>	-	-	-	<i>13,5</i>	<i>13,3</i>	<i>13,3</i>	<i>13,5</i>

(a) Comprende il saldo migratorio interno, il saldo verifiche censuarie, il saldo iscrizioni e cancellazioni per altri motivi, le cancellazioni per irreperibilità (vedi Glossario).

(b) I dati dell'anno 2009 sono provvisori.

(c) Dato che il fenomeno dell'immigrazione nel nostro Paese è relativamente recente, con buona approssimazione si può valutare che la quasi totalità degli stranieri nati in Italia (seconda generazione) sia minorenni.

Nel 2009 si sono cancellati dalle anagrafi, in quanto ritornati nel loro stato o trasferiti in un altro stato estero, 32.270 cittadini stranieri (+19,4% rispetto al 2008), un numero presumibilmente sottostimato rispetto agli effettivi flussi in uscita. Tuttavia, nello stesso periodo, si registra un aumento molto consistente delle cancellazioni per irreperibilità degli stranieri effettuate dai comuni (56.797, pari a +33,9% rispetto al 2008), che compensano pertanto parzialmente questa sottoenumerazione<sup>1</sup>.

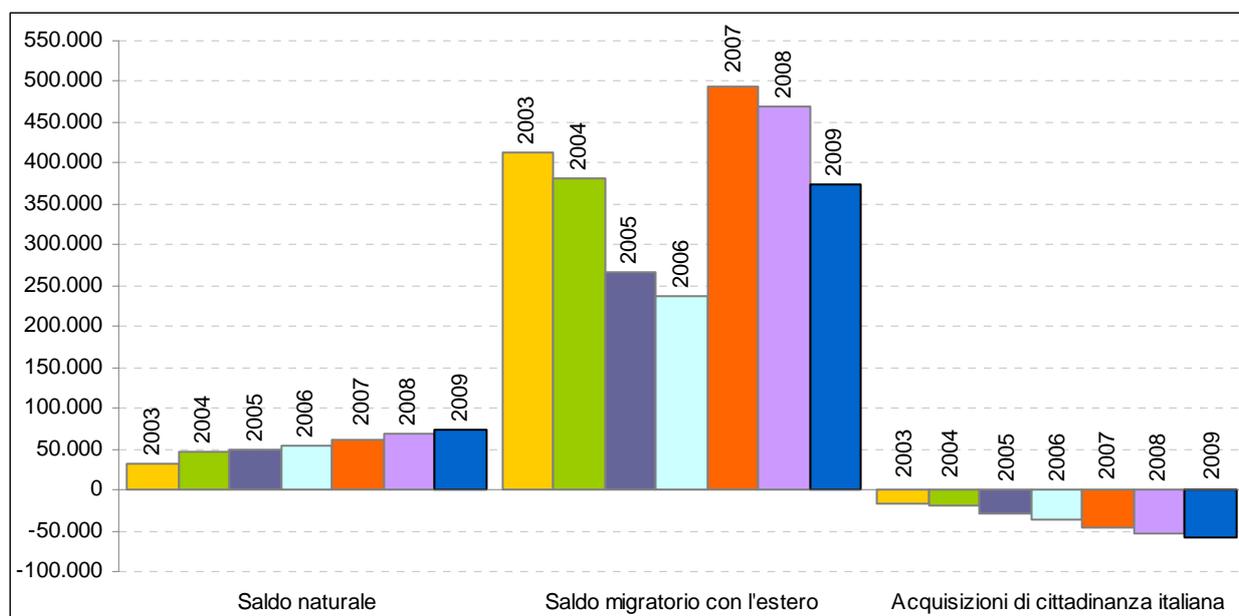
In aumento dell'11,5% sono le cancellazioni per morte (4.768), che tuttavia restano sempre alquanto contenute, in ragione della giovane struttura per età di questi cittadini.

<sup>1</sup> È previsto dal regolamento anagrafico che vengano cancellati dall'anagrafe coloro che si siano resi irreperibili al Censimento o a seguito di ripetuti accertamenti, opportunamente intervallati. Si presume infatti che queste persone abbiano lasciato il territorio nazionale senza averne dato comunicazione all'anagrafe. Le cancellazioni per irreperibilità determinano il saldo negativo delle "altre poste". Per maggiori chiarimenti si veda il Glossario.

Senza l'apporto dei cittadini stranieri, l'Italia sarebbe un paese con popolazione in diminuzione: nel 2009, infatti, la popolazione di cittadinanza italiana è diminuita di circa 75 mila unità. L'incremento della popolazione complessivamente residente nel nostro paese (italiani e stranieri), che da 60.045.068 unità al 1° gennaio 2009 passa a 60.340.328 al 1° gennaio 2010, è dovuto, pertanto, interamente alla dinamica naturale e migratoria dei residenti stranieri sopra descritta. In particolare, il saldo naturale della popolazione straniera (+72.341 unità) compensa in buona parte il saldo naturale negativo dei residenti di cittadinanza italiana (-95.147 unità).

Una quota che va assumendo sempre più rilevanza nel bilancio dei residenti stranieri è rappresentata dalle acquisizioni di cittadinanza, che continuano a crescere anche nel 2009: 59.369, con un aumento del 10,6% rispetto all'anno precedente (Figura 1). Esse costituiscono, ovviamente, una diminuzione della popolazione straniera residente. Nel nostro paese la maggior parte delle acquisizioni di cittadinanza avviene ancora oggi per matrimonio, mentre le concessioni della cittadinanza italiana per naturalizzazione sono poco frequenti e, quindi, il fenomeno nel complesso è ancora relativamente limitato. Poiché i matrimoni misti si celebrano prevalentemente fra donne straniere e uomini italiani, tra i nuovi cittadini italiani sono più numerose le donne.

Figura 1 – Saldo naturale, saldo migratorio con l'estero e acquisizioni della cittadinanza italiana dei residenti stranieri - Anni 2003-2008



### *Minori stranieri, stranieri di seconda generazione e famiglie straniere*

I minori stranieri al 1° gennaio 2010 sono 932.675<sup>2</sup> e rappresentano il 22% del totale della popolazione straniera residente alla stessa data (Tabella 1). L'aumento dei minori va di pari passo con quello della popolazione straniera ed è determinato dai nati nel nostro Paese da genitori stranieri e dai minori che si ricongiungono ai propri familiari già residenti in Italia.

Gli stranieri che risultano essere nati nel nostro Paese, alla data del 1° gennaio 2010, sono 572.720, il 13,5% del complesso degli stranieri residenti e il 10,4% in più rispetto all'anno precedente. Essi rappresentano la "seconda generazione" in quanto stranieri, ma non immigrati; inoltre, dato che il fenomeno dell'immigrazione nel nostro Paese è relativamente recente, gli stranieri nati in Italia sono per la maggior parte ancora minorenni.

<sup>2</sup> Dato provvisorio.

Alla stessa data, 1.640.727 famiglie con capofamiglia straniero risultano iscritte nelle anagrafi della popolazione residente. Si tratta del 6,6% del totale<sup>3</sup>.

### Le principali cittadinanze: aree geografiche e flussi

Tra gli stranieri residenti in Italia vi sono cittadini di un ampio ventaglio di paesi esteri. Considerando le collettività principali (Tabella 2), tuttavia, si scopre che i cittadini dei primi sedici paesi in ordine di numerosità nel loro insieme rappresentano da soli il 75% (3 milioni 191 mila individui) della popolazione straniera residente in Italia. Considerando solo i primi cinque paesi (Romania, Albania, Marocco, Repubblica Popolare Cinese e Ucraina) si supera il 50% (2 milioni 148 mila). Vale la pena di segnalare che se si considerassero i paesi della ex-Jugoslavia nel loro insieme essi costituirebbero il quarto paese nella graduatoria per numerosità, con oltre 223 mila cittadini residenti<sup>4</sup>.

Tabella 2 - Popolazione straniera residente per sesso e paese di cittadinanza – primi 16 paesi, al 1° gennaio 2009 e 2010

Cittadinanze	1° gennaio 2009		Cittadinanze	1° gennaio 2010	
	Totale	M/F*100		Totale	M/F*100
Romania	796.477	88,2	Romania	887.763	85,6
Albania	441.396	121,2	Albania	466.684	118,4
Marocco	403.592	137,6	Marocco	431.529	131,6
Cina,Rep.Pop.	170.265	109,1	Cina,Rep.Pop.	188.352	107,3
Ucraina	153.998	25,2	Ucraina	174.129	25,9
Filippine	113.686	72,0	Filippine	123.584	72,5
Tunisia	100.112	178,6	India	105.863	146,5
Polonia	99.389	42,8	Polonia	105.608	41,6
India	91.855	144,7	Moldova	105.600	52,1
Moldova	89.424	50,5	Tunisia	103.678	176,3
Macedonia,ex Rep.Jugos.	89.066	132,7	Macedonia,ex Rep.Jugos.	92.847	129,8
Ecuador	80.070	68,5	Peru'	87.747	66,6
Peru'	77.629	66,1	Ecuador	85.940	70,3
Egitto	74.599	230,0	Egitto	82.064	225,3
Sri Lanka	68.738	124,7	Sri Lanka	75.343	125,4
Senegal	67.510	369,3	Bangladesh	73.965	204,3
<b>Totale 16 paesi</b>	<b>2.917.806</b>	<b>99,1</b>	<b>Totale 16 Paesi</b>	<b>3.190.696</b>	<b>95,7</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.891.295</b>	<b>96,8</b>	<b>TOTALE</b>	<b>4.235.059</b>	<b>95,0</b>

La comunità rumena, con quasi 890 mila unità, rappresenta il 21% del totale degli stranieri residenti in Italia al 1° gennaio 2010 e si conferma la comunità straniera più numerosa. Come accennato precedentemente, nel corso dell'anno 2009 i cittadini rumeni residenti in Italia sono aumentati del 11,5%, facendo registrare un incremento ancora elevato, ma inferiore a quello del 2008 (Tabella 3); sembra, infatti, che si stia attenuando la forte spinta migratoria determinata negli ultimi anni dall'ingresso di Romania e Bulgaria nell'Unione europea (1° gennaio 2007) e dalla successiva entrata in vigore della normativa sulla libera circolazione e il soggiorno dei cittadini Ue nei paesi membri (11 aprile 2007).

<sup>3</sup> Sono comprese anche le famiglie composte da una sola persona (cfr. definizione di famiglia anagrafica nel Glossario).

<sup>4</sup> Si considerano paesi dell'ex-Jugoslavia i seguenti stati: Bosnia Erzegovina, Croazia, Kosovo, Macedonia, Montenegro, Serbia e Slovenia.

Tabella 3 - Popolazione straniera residente per sesso, area geografica e principali paesi di cittadinanza, al 1° gennaio 2009 e 2010

AREE GEOGRAFICHE E PAESI DI CITTADINANZA	1° gennaio 2009			1° gennaio 2010			M/F %	Var. % MF 2009-2010
	M	F	MF	M	F	MF		
<b>EUROPA</b>	<b>933.939</b>	<b>1.150.154</b>	<b>2.084.093</b>	<b>1.003.621</b>	<b>1.265.665</b>	<b>2.269.286</b>	<b>79,3</b>	<b>8,9</b>
Europa 15	64.724	99.872	164.596	66.668	102.479	169.147	65,1	2,8
Paesi di nuova adesione (a)	428.098	539.073	967.171	467.698	604.503	1.072.201	77,4	10,9
di cui: Polonia	29.796	69.593	99.389	31.051	74.557	105.608	41,6	6,3
Romania	373.255	423.222	796.477	409.464	478.299	887.763	85,6	11,5
Bulgaria	16.313	24.567	40.880	17.822	28.204	46.026	63,2	12,6
<b>Europa 27</b>	<b>492.822</b>	<b>638.945</b>	<b>1.131.767</b>	<b>534.366</b>	<b>706.982</b>	<b>1.241.348</b>	<b>75,6</b>	<b>9,7</b>
<b>Europa centro-orientale (b)</b>	<b>435.476</b>	<b>504.225</b>	<b>939.701</b>	<b>463.656</b>	<b>551.706</b>	<b>1.015.362</b>	<b>84,0</b>	<b>8,1</b>
di cui: Albania	241.829	199.567	441.396	253.048	213.636	466.684	118,4	5,7
Ucraina	30.992	123.006	153.998	35.811	138.318	174.129	25,9	13,1
Macedonia (ex. Rep.Jug. di)	50.799	38.267	89.066	52.441	40.406	92.847	129,8	4,2
Moldova	30.019	59.405	89.424	36.193	69.407	105.600	52,1	18,1
<b>Altri paesi europei</b>	<b>5.641</b>	<b>6.984</b>	<b>12.625</b>	<b>5.599</b>	<b>6.977</b>	<b>12.576</b>	<b>80,2</b>	<b>-0,4</b>
<b>AFRICA</b>	<b>524.025</b>	<b>347.101</b>	<b>871.126</b>	<b>554.659</b>	<b>377.134</b>	<b>931.793</b>	<b>147,1</b>	<b>7,0</b>
<b>Africa settentrionale</b>	<b>369.253</b>	<b>237.303</b>	<b>606.556</b>	<b>387.921</b>	<b>258.703</b>	<b>646.624</b>	<b>149,9</b>	<b>6,6</b>
di cui: Marocco	233.708	169.884	403.592	245.198	186.331	431.529	131,6	6,9
Tunisia	64.181	35.931	100.112	66.153	37.525	103.678	176,3	3,6
Egitto	51.993	22.606	74.599	56.834	25.230	82.064	225,3	10,0
<b>Altri paesi africani</b>	<b>154.772</b>	<b>109.798</b>	<b>264.570</b>	<b>166.738</b>	<b>118.431</b>	<b>285.169</b>	<b>140,8</b>	<b>7,8</b>
di cui: Senegal	53.125	14.385	67.510	55.693	16.925	72.618	329,1	7,6
Nigeria	19.639	24.905	44.544	21.900	26.774	48.674	81,8	9,3
Ghana	23.937	18.390	42.327	25.092	19.261	44.353	130,3	4,8
<b>ASIA</b>	<b>334.852</b>	<b>281.208</b>	<b>616.060</b>	<b>373.587</b>	<b>313.778</b>	<b>687.365</b>	<b>119,1</b>	<b>11,6</b>
<b>Asia orientale</b>	<b>143.048</b>	<b>161.270</b>	<b>304.318</b>	<b>156.110</b>	<b>177.208</b>	<b>333.318</b>	<b>88,1</b>	<b>9,5</b>
di cui: Cina, Rep.Pop.	88.853	81.412	170.265	97.504	90.848	188.352	107,3	10,6
Filippine	47.606	66.080	113.686	51.941	71.643	123.584	72,5	8,7
<b>Altri paesi asiatici</b>	<b>191.804</b>	<b>119.938</b>	<b>311.742</b>	<b>217.477</b>	<b>136.570</b>	<b>354.047</b>	<b>159,2</b>	<b>13,6</b>
di cui: India	54.314	37.541	91.855	62.912	42.951	105.863	146,5	15,3
Sri Lanka	38.142	30.596	68.738	41.913	33.430	75.343	125,4	9,6
Bangladesh	43.684	21.845	65.529	49.662	24.303	73.965	204,3	12,9
Pakistan	38.206	17.165	55.371	43.415	21.444	64.859	202,5	17,1
<b>AMERICA</b>	<b>119.331</b>	<b>197.345</b>	<b>316.676</b>	<b>130.010</b>	<b>213.133</b>	<b>343.143</b>	<b>61,0</b>	<b>8,4</b>
<b>America settentrionale</b>	<b>8.086</b>	<b>9.730</b>	<b>17.816</b>	<b>8.191</b>	<b>10.035</b>	<b>18.226</b>	<b>81,6</b>	<b>2,3</b>
<b>America centro-meridionale</b>	<b>111.245</b>	<b>187.615</b>	<b>298.860</b>	<b>121.819</b>	<b>203.098</b>	<b>324.917</b>	<b>60,0</b>	<b>8,7</b>
di cui: Ecuador	32.546	47.524	80.070	35.469	50.471	85.940	70,3	7,3
Perù	30.883	46.746	77.629	35.077	52.670	87.747	66,6	13,0
<b>OCEANIA</b>	<b>1.023</b>	<b>1.524</b>	<b>2.547</b>	<b>1.061</b>	<b>1.557</b>	<b>2.618</b>	<b>68,1</b>	<b>2,8</b>
<b>Apolidi</b>	<b>432</b>	<b>361</b>	<b>793</b>	<b>469</b>	<b>385</b>	<b>854</b>	<b>121,8</b>	<b>7,7</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.913.602</b>	<b>1.977.693</b>	<b>3.891.295</b>	<b>2.063.407</b>	<b>2.171.652</b>	<b>4.235.059</b>	<b>95,0</b>	<b>8,8</b>

(a) Comprende i 10 paesi che sono entrati a far parte della UE il 1° maggio 2004 (Repubblica Ceca, Slovacchia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovenia, Ungheria, Cipro e Malta) e i 2 paesi che sono entrati il 1° gennaio 2007 (Romania e Bulgaria).

(b) Nei paesi dell'Europa centro-orientale non sono compresi i paesi che, pur appartenendo geograficamente a tale area, nel corso del tempo sono entrati a far parte dell'Unione Europea. Sono compresi invece i seguenti paesi: Croazia, Serbia, Montenegro, Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Russia, Ucraina, Bielorussia, Moldova, Albania, Turchia.

Altra comunità storicamente molto rappresentata è quella albanese: con quasi 467 mila residenti e un incremento rispetto al 1° gennaio 2009 del 5,7% è la seconda per numerosità. Seguono i cittadini del Marocco (che nel 2009 sono aumentati del 6,9% raggiungendo circa 432 mila presenze), quelli della Cina (oltre 188 mila, +10,6%) e dell'Ucraina (circa 174 mila, +13,1%).

Complessivamente, dunque, i cittadini dei paesi dell'Europa dell'Est (compresi i paesi appartenenti a questa area geografica oggi facenti parte dell'Ue), con 2 milioni 86 mila iscritti in anagrafe, rappresentano quasi la metà (49,3%) di tutti gli stranieri residenti al 1° gennaio 2010. Di questi, i cittadini dei Paesi Ue di nuova adesione localizzabili nell'area geografica dell'Europa centro-orientale<sup>5</sup>, costituiscono il 25,3% degli stranieri con circa 1 milione 71 mila residenti (10,9% in più rispetto all'anno precedente); quasi un altro quarto dei residenti (24%), invece, sono cittadini dei paesi dell'Europa centro-orientale non appartenenti all'Ue (principalmente Albania, Ucraina, l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia e Moldova), che contano complessivamente circa 1 milione 15

<sup>5</sup> Tutti tranne Cipro (268 cittadini residenti in Italia al 1° gennaio 2010) e Malta (838).

mila iscritti in anagrafe, con un aumento dell'8,1% rispetto al 1° gennaio 2009. Da notare, però, che alcuni paesi appartenenti a quest'ultimo raggruppamento mostrano incrementi ben più elevati della media, in quanto di recente immigrazione: gli ucraini aumentano del 13,1%, raggiungendo le 174 mila unità al 1° gennaio 2010, e aumentano del 18,1% i cittadini della Moldavia, che al 1° gennaio 2010 sono quasi 106 mila. Se si considera il contributo fornito dalle suddette aree geografiche all'incremento degli stranieri residenti nel corso del 2009 (quasi 344 mila unità), la quota più elevata (30,6%) arriva dai Paesi Ue di nuova adesione; seguono i cittadini dei paesi dell'Europa centro-orientale non appartenenti all'Ue, con una quota pari al 22%, corrispondente a quasi 76 mila unità.

Per quanto riguarda i paesi extra-europei, 932 mila persone, poco meno di un quarto (22%) di tutti gli stranieri residenti, sono cittadini di un paese africano, principalmente dell'Africa settentrionale, e in primo luogo del Marocco. I cittadini asiatici, con circa 687 mila unità, costituiscono il 16,2%. Poco meno della metà (320 mila) è cittadino di alcuni paesi del subcontinente indiano: India, Sri Lanka, Bangladesh e Pakistan; i restanti 367 mila sono prevalentemente di nazionalità cinese o filippina. Infine, il 7,7% degli stranieri (325 mila individui) è cittadino di uno dei paesi dell'America centro-meridionale, in particolare Ecuador e Perù.

Il rapporto fra i sessi nella popolazione straniera, sebbene nel complesso equilibrato, è spesso molto sbilanciato all'interno delle singole comunità (Tabelle 2 e 3). Tra le principali collettività a prevalenza femminile (ucraina, polacca, moldava, peruviana, ecuadoriana, filippina, rumena) i valori del rapporto oscillano fra i 26 maschi ogni 100 femmine nella comunità ucraina, e i circa 86 maschi ogni cento femmine in quella rumena. Una prevalenza maschile si osserva invece tra i cittadini del Senegal, dell'Egitto, del Bangladesh, del Pakistan, dell'Algeria, della Tunisia, dell'India, del Marocco, dello Sri Lanka, dell'Albania e della Cina: in queste comunità il rapporto fra i maschi e le femmine oscilla fra il livello tradizionalmente molto elevato della comunità senegalese (circa 329 uomini ogni 100 donne) e i circa 107 uomini ogni 100 donne di quella cinese.

## Gli stranieri e il territorio

### *La distribuzione della popolazione straniera sul territorio italiano*

Gli stranieri si distribuiscono sul territorio italiano in maniera molto disomogenea. La maggior parte degli stranieri residenti si concentra nel Nord e, in misura inferiore, nel Centro (Tabella 4). Al 1° gennaio 2010 nel Nord-ovest risiede il 35% degli stranieri, nel Nord-est il 26,6%, nel Centro il 25,3%, nel Mezzogiorno il 13,1%. Scendendo a un livello territoriale maggiormente disaggregato, si possono osservare concentrazioni particolari: ad esempio, quasi un quarto (23,2%) degli stranieri residenti in Italia è iscritto nelle anagrafi dei comuni della Lombardia e quasi un decimo nella sola provincia di Milano, una quota non molto inferiore a quella dell'intero Mezzogiorno d'Italia. Si tratta di un livello di presenze paragonabile anche a quelli propri di intere regioni, come il Veneto (dove risiede l'11,3% dei cittadini stranieri), l'Emilia-Romagna (10,9%) e il Lazio (11,8%). Da rilevare che in quest'ultima regione la grande maggioranza degli stranieri si concentra nella provincia di Roma, 9,6% del totale, quota pari a quella della provincia di Milano (Tabella 5 e Tabella A.1 in Appendice).

Se si osserva la Figura A.1, elaborata a livello comunale, si nota, oltre alla forte presenza di popolazione straniera in molti comuni capoluogo del Nord e del Centro, consistenti comunità di cittadini stranieri residenti nelle zone costiere della Liguria e del nord della Toscana, nonché nella parte centro-settentrionale della costiera adriatica.

La distribuzione degli stranieri sul territorio si mantiene disomogenea nonostante anche nel 2009 la crescita della popolazione straniera sia stata, in termini relativi, superiore proprio laddove minore è il numero di stranieri residenti e cioè nel Sud (+11,8%) e nelle Isole (+11,4%). Le regioni che hanno fatto registrare il massimo incremento sono la Puglia (+14,2%), la Basilicata e la Sardegna (+12,7%) e la Calabria (+12,1%). Si tratta di incrementi generalmente molto più contenuti di quelli del 2008, ma pur sempre superiori a quelli registrati da regioni storicamente molto attrattive per l'immigrazione dall'estero, come la Lombardia (+8,6%) o l'Emilia-Romagna (+9,5%).

Tabella 4 - Popolazione straniera residente in Italia, per ripartizione – Bilancio demografico dell'anno 2009

	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	ITALIA	di cui: comuni capoluogo
Popolazione straniera al 1.1.2009	1.368.138	1.049.772	976.782	352.434	144.169	3.891.295	1.406.951
Nati	30.304	23.220	16.423	4.961	2.201	77.109	25.038
Morti	1.560	1.176	1.194	622	216	4.768	1.590
Saldo naturale	28.744	22.044	15.229	4.339	1.985	72.341	23.448
Iscritti dall'interno	85.382	66.249	48.086	19.431	7.286	226.434	52.489
Cancellati per l'interno	78.735	63.414	46.552	20.279	7.513	216.493	50.624
Saldo migratorio interno (a)	6.647	2.835	1.534	-848	-227	9.941	1.865
Iscritti dall'estero	130.422	98.774	107.603	49.822	20.104	406.725	155.717
Cancellati per l'estero	10.619	11.089	6.954	2.832	776	32.270	5.699
Saldo migratorio con l'estero	119.803	87.685	100.649	46.990	19.328	374.455	150.018
Saldo altri iscritti, altri cancellati (b)	-19.338	-15.818	-11.176	-4.570	-2.702	-53.604	-20.151
Acquisizione cittadinanza italiana	21.974	18.531	12.632	4.290	1.942	59.369	20.298
Popolazione straniera al 31.12.2009	1.482.020	1.127.987	1.070.386	394.055	160.611	4.235.059	1.541.833
di cui:							
minorenni (c)	352.515	265.076	210.457	73.719	30.908	932.675	302.375
stranieri nati in Italia	222.818	163.079	129.335	39.696	17.792	572.720	197.818

(a) A livello nazionale il numero di iscritti e cancellati per l'interno generalmente non coincide (vedi Glossario).

(b) Comprende il saldo verifiche censuarie, il saldo iscrizioni e cancellazioni per altri motivi, le cancellazioni per irreperibilità (vedi Glossario).

(c) Dati provvisori.

### *Popolazione straniera e popolazione residente nelle ripartizioni, regioni, province, comuni*

L'incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti fornisce una misura dell'impatto differenziale dell'immigrazione sul territorio (Tabella 5 e Tabella A.2 in Appendice). A livello nazionale, come si è detto, essa è pari al 7% ed è massima nel Nord-est (9,8%), dove poco meno di un residente su dieci è straniero, e solo leggermente inferiore nel Nord-ovest (9,3%) e nel Centro (9%). Nel Mezzogiorno, invece, l'incidenza è inferiore al 3%, mentre nelle Isole solo due residenti su cento sono stranieri (2,4%, a fronte di un valore del Sud del 2,8%)<sup>6</sup>.

A livello regionale le differenze di cui sopra si manifestano in modo ancora più evidente. Il fenomeno migratorio assume massima rilevanza in Emilia-Romagna, dove la popolazione straniera incide per il 10,5% sul totale dei residenti. Si segnalano valori elevati anche per la Lombardia (10%) e il Veneto (9,8%). Al Centro i livelli sono leggermente più contenuti (intorno al 9%); spicca l'Umbria, dove il tasso di incidenza è pari al 10,4%, livello che eguaglia quelli propri delle citate regioni del Nord. Nel Mezzogiorno il solo valore significativamente più alto della media della ripartizione è quello relativo all'Abruzzo (5,7%).

Scendendo ulteriormente nel dettaglio territoriale si notano livelli particolarmente elevati dell'incidenza della popolazione straniera in alcune province del Nord, dove su dieci cittadini residenti, almeno uno è di cittadinanza straniera. Si tratta delle province di Brescia (12,9%), di Piacenza, Reggio nell'Emilia, Mantova, Modena (tutte province con valori intorno al 12%), Parma, Verona, Treviso, Pordenone (per le quali i valori superano l'11%). Al Centro, oltre alla provincia di Prato (12,7%) che presenta il valore dell'incidenza più elevato dopo Brescia, spiccano i livelli prossimi al 11% delle province di Perugia e Macerata. Nel Mezzogiorno i soli valori degni di nota sono quelli delle province di Teramo (7,4%), l'Aquila (6,5%) ed Olbia-Tempio (5,9%).

<sup>6</sup> Si fa riferimento, ovviamente, sempre ai soli stranieri residenti che escludono, per definizione, gli irregolari, i migranti stagionali e più in generale quanti, pur in possesso di un permesso di soggiorno, non sono iscritti in anagrafe.

Tabella 5 - Alcuni indicatori relativi al bilancio della popolazione italiana e straniera – Anno 2009

	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	ITALIA	di cui: comuni capoluogo
Composizione percentuale a fine anno (Italia=100)	35,0	26,6	25,3	9,3	3,8	100,0	36,4
Incidenza % della popolazione straniera a fine anno	9,3	9,8	9,0	2,8	2,4	7,0	8,7
Variazione % rispetto alla fine dell'anno precedente	8,3	7,5	9,6	11,8	11,4	8,8	9,6
% di stranieri nati in Italia a fine anno (II generazione)	15,0	14,5	12,1	10,1	11,1	13,5	12,8
% di nati stranieri sul totale dei nati	20,0	20,9	15,0	3,7	3,5	13,6	15,8
Acquisizioni cittadinanza italiana (tasso x 1.000)	15,4	17,0	12,3	11,5	12,7	14,6	13,8
% di minorenni stranieri sulla popolazione straniera a fine anno	23,8	23,5	19,7	18,7	19,2	22,0	19,6
% di minorenni italiani sulla popolazione italiana a fine anno (a)	15,2	15,6	15,6	19,0	18,2	16,6	15,4
Tasso di natalità stranieri (x 1.000)	21,3	21,3	16,0	13,3	14,4	19,0	17,0
Tasso di natalità italiani (x 1.000)	8,3	8,4	8,6	9,4	9,2	8,8	8,3
Tasso di mortalità stranieri (x 1.000)	1,1	1,1	1,2	1,7	1,4	1,2	1,1
Tasso di mortalità italiani (x 1.000)	11,1	10,9	11,1	9,3	9,8	10,5	11,4
Saldo interno degli stranieri (tasso x 1.000)	4,7	2,6	1,5	-2,3	-1,5	2,4	1,3
Saldo interno degli italiani (tasso x 1.000)	0,8	1,4	1,3	-2,0	-1,1	0,1	-2,4
Saldo con l'estero degli stranieri (tasso x 1.000)	84,1	80,5	98,3	125,9	126,8	92,2	101,7
Saldo con l'estero degli italiani (tasso x 1.000)	-0,3	-0,4	-0,1	-0,1	-0,1	-0,2	-0,2

(a) I dati fanno riferimento al 31 dicembre 2008

Nonostante nel caso italiano non si possa parlare di un'immigrazione esclusivamente urbana, i flussi migratori hanno privilegiato nel corso del tempo i comuni di maggiori dimensioni. In effetti, l'incidenza degli stranieri nei comuni capoluogo di provincia è pari all'8,7%, livello ben superiore alla media italiana (7%), e raggiunge il 9,4% considerando solo le grandi città<sup>7</sup>. Emergono, però, anche alcune interessanti realtà minori, dove l'incidenza relativa degli stranieri è particolarmente elevata. Si tratta, ad esempio, di comuni tra i 15 ed i 25 mila abitanti come Rovato (Brescia), Lonigo (Vicenza), Castiglione delle Stiviere (Mantova), Montecchio Maggiore (Vicenza), Martinsicuro (Teramo), dove il 18-20% dei residenti è straniero; o anche di comuni molto piccoli, tra i 5 e i 15 mila abitanti, come Baranzate (Milano), Verdellino (Bergamo), Castelcovati (Brescia), Porto Recanati (Macerata), Fonte (Treviso), Prevalle (Brescia) e Luzzara (Reggio nell'Emilia), dove l'incidenza è compresa tra il 20 ed il 25% (Figura A.2 in Appendice). Nel comune di Airole (Imperia), che conta circa 500 abitanti, quasi un residente su tre è straniero (31%).

#### *Le famiglie straniere, i nati, i minori stranieri e le seconde generazioni*

Laddove la presenza straniera è più stabile e radicata si osserva naturalmente anche una maggiore incidenza delle famiglie straniere sul totale delle famiglie e delle nascite di bambini stranieri sul complesso delle nascite. E' in genere più elevata anche la proporzione di stranieri minorenni o appartenenti alle seconde generazioni (Tabella A.2 in Appendice). L'incidenza delle famiglie con capofamiglia straniero è del 10,3% nel Lazio, del 10% in Umbria e supera l'8% in Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Toscana. Nel Mezzogiorno solo l'Abruzzo presenta una quota relativamente elevata di famiglie con capofamiglia straniero (5,4%).

Emilia Romagna, Veneto e Lombardia sono le regioni che nel corso del 2009 mostrano il numero di nati stranieri più elevato: tra 21 e 23 ogni cento nati residenti. Al Centro spiccano i valori elevati delle Marche e dell'Umbria (circa 18 nati stranieri ogni cento nati) e della Toscana (17,3%), regione che ospita la provincia con la quota più elevata di nascite straniere: quasi una su tre a Prato (29,4%). Nel Mezzogiorno, in Abruzzo l'incidenza tocca il 10%, mentre nelle altre regioni i livelli sono molto più bassi (intorno al 3-4%).

<sup>7</sup> Sono considerate grandi città i comuni di Torino, Milano, Verona, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania.

Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna sono anche le regioni dove la proporzione di minori sul totale della popolazione straniera residente è più elevata: al 1° gennaio 2010, quasi uno straniero su quattro è minorenni. L'Umbria, la Toscana e, soprattutto, le Marche presentano valori leggermente più bassi, ma superiori comunque al 20%. In Toscana si segnala ancora una volta la provincia di Prato (26,7%). È interessante osservare che nel Mezzogiorno vi sono regioni dove la quota di popolazione straniera minorenni è vicina alla media nazionale, come la Sicilia (19,8%), la Puglia (20,1%), il Molise (20,3%) e l'Abruzzo (19,8%). Da segnalare poi il caso delle province di Trapani (23,2%), Caltanissetta (20,7%) e Palermo (20,2%), che si posizionano ai primi posti nella graduatoria in base alla quota di stranieri minorenni, non molto dopo alcune province del Nord come Cremona, Lodi, Brescia, Mantova e Treviso.

Nel settentrione le regioni con la proporzione più elevata di stranieri di seconda generazione (che, si ricorda, è rappresentata dai minori nati in Italia) sono la Lombardia, il Veneto, l'Emilia Romagna e il Piemonte; nel Centro le Marche, l'Umbria e il Lazio; nel Mezzogiorno la Sicilia e la Puglia (che presentano valori elevati - 11,5% e 11% rispettivamente - presumibilmente anche a causa delle immigrazioni di antica data che le caratterizzano). Nella graduatoria provinciale figurano ai primi posti ancora una volta la provincia di Prato e le province del Nord, ma anche tre province delle due regioni del Mezzogiorno sopra citate: Palermo, Trapani e Bari.

#### *Le principali comunità straniere sul territorio*

Gli stranieri residenti in Italia mostrano modelli insediativi molto diversi in relazione alla cittadinanza di appartenenza. Le collettività più numerose - rumeni, albanesi e marocchini - sono ben rappresentate in quasi tutte le aree del Paese, sebbene con gradi di concentrazione differenti a seconda delle zone (Tabella A.4 in Appendice). Le suddette collettività sono, in ordine differente, ai primi tre posti per consistenza numerica in dodici regioni su venti (Tabella 6). I rumeni sono la comunità prevalente nel Lazio (dove rappresentano il 36,0% del totale degli stranieri residenti, pari a circa 179 mila individui), in Piemonte (34,5%, oltre 130 mila unità), in Lombardia (13,1%, quasi 129 mila persone), nel Veneto (20,2%, quasi 97 mila residenti). Gli albanesi predominano numericamente in Puglia dove, con quasi 22 mila presenze, costituiscono il 26,1% della popolazione straniera residente, ma anche nelle Marche, dove sono più di 22 mila (15,8%). I marocchini sono la prima comunità in Emilia-Romagna, con più di 67 mila residenti (14,6%).

Esistono poi collettività che rivestono un ruolo significativo solo in alcune realtà geografiche. Ad esempio, gli ecuadoriani costituiscono la prima comunità in Liguria, rappresentando il 17,9% (più di 20 mila unità) del totale degli stranieri residenti in questa regione, mentre gli ucraini sono la prima collettività in Campania, con un'incidenza del 22,6% (pari a oltre 33 mila unità). I tunisini sono il 12,5% (circa 16 mila individui) degli stranieri dimoranti in Sicilia, dove rappresentano la seconda comunità di cittadini stranieri.

Alcune cittadinanze, come quella cinese o filippina, presentano una distribuzione "a macchia di leopardo". I cinesi sono presenti in modo consistente soprattutto all'interno delle aree che gravitano attorno ad alcune città del Nord e del Centro quali Milano, Parma, Reggio nell'Emilia, Prato e Firenze. In particolare, essi costituiscono la comunità più numerosa nella provincia di Prato dove, con circa 12 mila presenze, rappresentano il 38,2% del totale degli stranieri. I filippini risultano invece particolarmente concentrati all'interno di alcune grandi realtà urbane: Roma, Milano, Bologna, Firenze con i loro *hinterlands*.

Tabella 6 - Prime tre comunità residenti per regione al 1° gennaio 2010

REGIONE	Totale stranieri	Prime 3 cittadinanze <i>Incidenza percentuale</i>		
Piemonte	377.241	Romania 34,5	Marocco 16,5	Albania 11,7
Valle d'Aosta	8.207	Marocco 27,2	Romania 21,7	Albania 11,1
Lombardia	982.225	Romania 13,1	Marocco 10,6	Albania 9,7
Trentino-Alto Adige	85.200	Albania 14,1	Romania 11,1	Marocco 9,4
Bolzano-Bozen	39.156	Albania 13,1	Germania 11,6	Marocco 8,1
Trento	46.044	Romania 16,8	Albania 14,9	Marocco 10,4
Veneto	480.616	Romania 20,2	Marocco 11,8	Albania 8,7
Friuli-Venezia Giulia	100.850	Romania 18,0	Albania 12,9	Serbia 9,2
Liguria	114.347	Ecuador 17,9	Albania 17,1	Romania 11,5
Emilia-Romagna	461.321	Marocco 14,6	Albania 13,1	Romania 12,6
Toscana	338.746	Romania 21,0	Albania 19,5	Cina,Rep.Pop. 8,4
Umbria	93.243	Romania 23,7	Albania 17,6	Marocco 10,6
Marche	140.457	Albania 15,8	Romania 15,4	Marocco 10,4
Lazio	497.940	Romania 36,0	Filippine 6,0	Polonia 4,8
Abruzzo	75.708	Romania 26,6	Albania 17,6	Macedonia,ex Rep.Jugos. 6,9
Molise	8.111	Romania 35,3	Marocco 12,8	Albania 9,9
Campania	147.057	Ucraina 22,6	Romania 16,4	Marocco 8,3
Puglia	84.320	Albania 26,1	Romania 22,6	Marocco 8,0
Basilicata	12.992	Romania 38,8	Albania 12,7	Marocco 10,1
Calabria	65.867	Romania 31,2	Marocco 16,3	Ucraina 8,7
Sicilia	127.310	Romania 26,9	Tunisia 12,5	Marocco 9,0
Sardegna	33.301	Romania 24,8	Marocco 12,4	Cina,Rep.Pop. 7,7
ITALIA	4.235.059	Romania 21,0	Albania 11,0	Marocco 10,2

Il fenomeno della concentrazione di alcune cittadinanze a livello locale è rafforzato dall'azione delle catene migratorie (ricongiungimenti familiari e attrazione della singola comunità nei confronti del paese di origine). Considerando la tipologia dei comuni – capoluogo/non capoluogo – (Tabella 7) si osserva che filippini e peruviani risiedono principalmente nei comuni capoluogo di provincia (rispettivamente il 79,6% ed il 61,2%), dove sono prevalentemente occupati nel settore dei servizi alle famiglie. Viceversa il 79,1% dei macedoni, quasi l'83% degli indiani, il 78% dei marocchini, quasi il 74% degli albanesi e il 71% dei tunisini risiedono in comuni non capoluogo, dove operano prevalentemente nell'agricoltura, zootecnia e pesca

**Tabella 7 – Percentuale di residenti nei capoluoghi di provincia e numero di residenti nei primi cinque comuni al 1° gennaio 2010**

<b>Romania</b>	<b>887.763</b>	<b>Albania</b>	<b>466.684</b>	<b>Marocco</b>	<b>431.529</b>
%capoluoghi	30,4	%capoluoghi	26,4	%capoluoghi	21,6
%altri comuni	69,6	%altri comuni	73,6	%altri comuni	78,4
Roma	65.099	Roma	5.657	Torino	18.722
Torino	51.017	Torino	5.510	Milano	7.143
Milano	11.233	Firenze	5.085	Roma	3.688
Padova	7.840	Milano	5.005	Genova	3.559
Verona	7.835	Genova	4.885	Bologna	3.259
<b>Cina, Rep. Pop.</b>	<b>188.352</b>	<b>Ucraina</b>	<b>174.129</b>	<b>Filippine</b>	<b>123.584</b>
%capoluoghi	46,0	%capoluoghi	38,5	%capoluoghi	79,6
%altri comuni	54,0	%altri comuni	61,5	%altri comuni	20,4
Milano	17.172	Roma	9.622	Milano	31.116
Prato	10.877	Napoli	5.650	Roma	26.933
Roma	10.283	Milano	4.788	Bologna	4.416
Torino	4.900	Bologna	2.542	Firenze	4.084
Firenze	3.740	Brescia	2.337	Torino	2.920
<b>India</b>	<b>105.863</b>	<b>Polonia</b>	<b>105.608</b>	<b>Moldova</b>	<b>105.600</b>
%capoluoghi	17,2	%capoluoghi	34,3	%capoluoghi	45,1
%altri comuni	82,8	%altri comuni	65,7	%altri comuni	54,9
Roma	5.363	Roma	12.679	Roma	5.432
Brescia	1.884	Napoli	1.499	Padova	4.041
Suzzara (MN)	1.121	Bologna	1.149	Venezia	3.733
Arzignano (VI)	1.001	Milano	996	Parma	3.717
Luzzara (RE)	917	Firenze	842	Torino	3.510
<b>Tunisia</b>	<b>103.678</b>	<b>Macedonia</b>	<b>92.847</b>	<b>Perù</b>	<b>87.747</b>
%capoluoghi	29,0	%capoluoghi	20,9	%capoluoghi	61,2
%altri comuni	71,0	%altri comuni	79,1	%altri comuni	38,8
Vittoria (RG)	2.043	Vicenza	2.533	Milano	15.577
Mazara del Vallo (TP)	1.989	Roma	2.439	Roma	10.530
Parma	1.891	Piacenza	1.871	Torino	8.145
Roma	1.875	Venezia	1.374	Firenze	4.223
Torino	1.629	Firenze	1.253	Genova	2.433

### *La mobilità territoriale degli stranieri*

I dati sul movimento migratorio degli stranieri nel 2009 (Tabella 5) evidenziano che in molti casi il Mezzogiorno rappresenta l'area del primo ingresso, il punto di partenza di un percorso che vedrà molti immigrati trasferirsi successivamente verso le regioni del Nord, nelle quali è possibile trovare maggiori opportunità di lavoro. Considerando il saldo con l'estero nelle diverse ripartizioni si osserva, infatti, che nel 2009 il tasso per mille residenti stranieri assume valori piuttosto diversificati. Il livello più elevato si registra nelle Isole (126,8 per mille) e nel Sud (125,9 per mille). Il Nord e il Centro presentano valori più bassi (84,1 per mille il Nord-ovest, 80,5 per mille il Nord-est e 98,3 per mille il Centro).

Viceversa, se si considera il saldo migratorio interno degli stranieri per mille abitanti è il Centro-nord a risultare una zona attrattiva: nel 2009 il saldo è positivo nel Nord ovest (+4,7 per mille), nel Nord est (+2,6 per mille) e nel Centro (+1,5 per mille). Il saldo è invece negativo nel Sud (-2,3 per mille) e nelle Isole (-1,5 per mille). Si tratta di una tendenza che si era già manifestata negli anni precedenti e che fa ipotizzare l'esistenza di un certo numero di trasferimenti di residenza di stranieri dal Mezzogiorno al Nord, lungo una direttrice che, anche se con minore intensità, appare la medesima seguita dalla popolazione italiana (si veda il saldo migratorio interno degli italiani per ripartizione).

Nel 2009 il saldo interno degli stranieri per i comuni capoluogo torna ad essere positivo (1,3 per mille), evidenziando una maggiore propensione a risiedere nei comuni capoluogo rispetto alla

popolazione italiana. La quota di stranieri residenti nei comuni capoluogo a fine 2009 è, infatti, pari a 36,4%; quella riferita agli italiani è 28,7%.

## Glossario

**Immigrato:** un immigrato è una persona straniera nata all'estero e residente in Italia. Le persone di cittadinanza italiana nate all'estero che risiedono in Italia non sono contabilizzate tra gli immigrati. All'opposto, alcuni immigrati possono aver acquisito la cittadinanza italiana. Le popolazioni straniera e immigrata non devono essere confuse: un immigrato non è necessariamente straniero e, specularmente, uno straniero può essere nato in Italia. La caratteristica di immigrato è una caratteristica permanente: un individuo continua ad appartenere alla popolazione immigrata anche se acquisisce la cittadinanza italiana. E' il paese di nascita, e non la cittadinanza, che definisce l'origine geografica di un immigrato.

**Acquisizione della cittadinanza italiana:** per quanto riguarda la popolazione straniera, costituiscono una posta negativa, e, viceversa, costituiscono una posta positiva per quella di cittadinanza italiana. A differenza delle altre poste del bilancio demografico, quindi, non alterano l'ammontare della popolazione complessiva.

**Cancellato per altri motivi:** le cancellazioni nel corso di un anno degli stranieri censiti come abitualmente dimoranti ma che non hanno voluto o potuto (per mancanza di requisiti) iscriversi in anagrafe.

**Cancellato per irreperibilità:** riguardano gli stranieri che hanno lasciato il territorio nazionale nel corso di un anno senza aver effettuato alcuna comunicazione all'anagrafe.

**Famiglia:** ai sensi dell'articolo 4 del regolamento anagrafico (DPR 223 del 1989) si intende per famiglia "un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune". Le famiglie sono conteggiate sulla base del numero di schede di famiglia presenti nell'archivio anagrafico.

**Iscritto per altri motivi:** iscritti in anagrafe nel corso di un anno ad esempio per ricomparsa di persone erroneamente cancellate per irreperibilità.

**Popolazione straniera residente:** popolazione di cittadinanza straniera che è iscritta nelle anagrafi comunali a una certa data. Usualmente la data di riferimento è il 1° gennaio (o, in modo del tutto equivalente, il 31 dicembre dell'anno precedente).

**Saldo migratorio con l'estero:** differenza fra gli iscritti dall'estero (immigrati) e cancellati per l'estero (emigrati) nel corso di un anno.

**Saldo migratorio interno:** iscritti dall'interno (quindi provenienti da altri comuni italiani) meno cancellati per l'interno (verso altri comuni) nel corso di un anno. A livello nazionale può risultare positivo a causa di ritardi nelle cancellazioni da parte dei comuni di provenienza

**Saldo naturale:** differenza fra gli iscritti per nascita e cancellati per morte nel corso di un anno.

**Tasso:** rapporto calcolato ponendo a numeratore le poste relative a un determinato flusso demografico e al denominatore la popolazione media dell'anno (esempio: tasso di natalità, ottenuto dal rapporto fra i nati nell'anno e la popolazione media nello stesso anno). E' usualmente espresso per mille abitanti.

## APPENDICE

**Tabella A.1 - Popolazione straniera residente per sesso, provincia e regione al 1° gennaio 2010 (numero e variazione % rispetto all'anno precedente)**

PROVINCE E REGIONI	M	F	MF	Var.% MF su 2009	PROVINCE E REGIONI	M	F	MF	Var.% MF su 2009
Torino	95.360	102.889	198.249	7,1	Perugia	33.801	38.828	72.629	7,9
Vercelli	6.105	6.622	12.727	5,5	Terni	9.106	11.508	20.614	10,5
Biella	4.694	5.715	10.409	3,8	<b>Umbria</b>	<b>42.907</b>	<b>50.336</b>	<b>93.243</b>	<b>8,5</b>
V.-Cusio-Ossola	3.951	5.147	9.098	8,5	Pesaro e Urbino	17.061	18.104	35.165	6,7
Novara	15.925	15.973	31.898	9,3	Ancona	20.023	21.297	41.320	7,1
Cuneo	26.092	26.669	52.761	8,4	Macerata	16.840	17.180	34.020	7,0
Asti	11.150	11.364	22.514	7,0	Ascoli Piceno	14.037	15.915	29.952	8,1
Alessandria	19.061	20.524	39.585	8,0	<b>Marche</b>	<b>67.961</b>	<b>72.496</b>	<b>140.457</b>	<b>7,2</b>
<b>Piemonte</b>	<b>182.338</b>	<b>194.903</b>	<b>377.241</b>	<b>7,4</b>	Viterbo	12.535	13.718	26.253	10,1
Valle d'Aosta	3.770	4.437	8.207	9,3	Rieti	4.959	5.942	10.901	10,0
<b>Valle d'Aosta</b>	<b>3.770</b>	<b>4.437</b>	<b>8.207</b>	<b>9,3</b>	Roma	188.462	217.195	405.657	10,7
Varese	33.040	33.429	66.469	6,3	Latina	17.393	16.913	34.306	11,1
Como	21.704	21.933	43.637	7,8	Frosinone	9.820	11.003	20.823	8,8
Lecco	13.356	12.452	25.808	8,4	<b>Lazio</b>	<b>233.169</b>	<b>264.771</b>	<b>497.940</b>	<b>10,6</b>
Sondrio	3.729	4.088	7.817	11,6	L'Aquila	9.733	10.498	20.231	6,0
Milano	204.414	202.777	407.191	9,6	Teramo	10.854	12.083	22.937	9,6
Bergamo	59.770	51.313	111.083	8,8	Pescara	6.372	7.908	14.280	12,7
Brescia	85.941	74.343	160.284	7,0	Chieti	8.462	9.798	18.260	7,6
Pavia	24.248	24.454	48.702	10,1	<b>Abruzzo</b>	<b>35.421</b>	<b>40.287</b>	<b>75.708</b>	<b>8,7</b>
Lodi	12.213	11.341	23.554	8,4	Isernia	961	1.185	2.146	10,0
Cremona	19.295	18.182	37.477	8,3	Campobasso	2.571	3.394	5.965	11,3
Mantova	26.106	24.097	50.203	7,1	<b>Molise</b>	<b>3.532</b>	<b>4.579</b>	<b>8.111</b>	<b>11,0</b>
<b>Lombardia</b>	<b>503.816</b>	<b>478.409</b>	<b>982.225</b>	<b>8,6</b>	Caserta	13.502	15.387	28.889	11,6
Bolzano-Bozen	18.788	20.368	39.156	7,9	Benevento	2.128	3.368	5.496	14,1
Trento	22.346	23.698	46.044	8,1	Napoli	27.521	41.342	68.863	12,6
<b>Trentino-A.A.</b>	<b>41.134</b>	<b>44.066</b>	<b>85.200</b>	<b>8,0</b>	Avellino	3.921	6.378	10.299	8,2
Verona	51.937	49.308	101.245	5,1	Salerno	14.182	19.328	33.510	11,9
Vicenza	49.143	44.803	93.946	3,9	<b>Campania</b>	<b>61.254</b>	<b>85.803</b>	<b>147.057</b>	<b>12,0</b>
Belluno	6.051	7.233	13.284	4,4	Foggia	9.292	10.232	19.524	15,3
Treviso	51.640	47.447	99.087	3,1	Bari	16.579	17.650	34.229	10,3
Venezia	34.264	35.712	69.976	10,2	Taranto	3.583	4.528	8.111	33,5
Padova	42.884	43.249	86.133	7,8	Brindisi	2.994	3.692	6.686	13,2
Rovigo	8.112	8.833	16.945	9,5	Lecce	7.069	8.701	15.770	13,4
<b>Veneto</b>	<b>244.031</b>	<b>236.585</b>	<b>480.616</b>	<b>5,8</b>	<b>Puglia</b>	<b>39.517</b>	<b>44.803</b>	<b>84.320</b>	<b>14,2</b>
Pordenone	17.557	17.025	34.582	4,3	Potenza	2.715	4.066	6.781	12,1
Udine	18.353	19.470	37.823	6,3	Matera	2.920	3.291	6.211	13,4
Gorizia	5.756	4.728	10.484	8,2	<b>Basilicata</b>	<b>5.635</b>	<b>7.357</b>	<b>12.992</b>	<b>12,7</b>
Trieste	9.124	8.837	17.961	8,7	Cosenza	8.955	12.011	20.966	15,7
<b>Friuli-V. G.</b>	<b>50.790</b>	<b>50.060</b>	<b>100.850</b>	<b>6,2</b>	Crotone	2.597	3.075	5.672	11,7
Imperia	9.363	10.269	19.632	11,3	Calanzaro	5.378	6.450	11.828	12,9
Savona	9.952	10.430	20.382	8,7	Vibo Valentia	2.289	3.007	5.296	11,8
Genova	27.517	31.665	59.182	7,8	Reggio di Calabria	10.161	11.944	22.105	8,6
La Spezia	7.057	8.094	15.151	13,0	<b>Calabria</b>	<b>29.380</b>	<b>36.487</b>	<b>65.867</b>	<b>12,1</b>
<b>Liguria</b>	<b>53.889</b>	<b>60.458</b>	<b>114.347</b>	<b>9,2</b>	Trapani	5.555	5.653	11.208	11,7
Piacenza	18.366	17.777	36.143	9,1	Palermo	11.553	13.964	25.517	7,2
Parma	24.744	25.403	50.147	9,0	Messina	9.394	11.660	21.054	11,5
Reggio nell'Emilia	32.468	32.044	64.512	8,5	Agrigento	4.658	4.962	9.620	13,4
Modena	41.836	40.760	82.596	8,3	Caltanissetta	2.419	2.831	5.250	16,3
Bologna	45.509	49.270	94.779	9,3	Enna	996	1.569	2.565	13,7
Ferrara	11.055	13.479	24.534	11,6	Catania	10.340	13.071	23.411	13,9
Ravenna	20.416	20.257	40.673	10,5	Ragusa	10.805	7.667	18.472	12,5
Forlì-Cesena	19.377	19.510	38.887	11,1	Siracusa	5.031	5.182	10.213	5,4
Rimini	13.516	15.534	29.050	11,1	<b>Sicilia</b>	<b>60.751</b>	<b>66.559</b>	<b>127.310</b>	<b>11,1</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>227.287</b>	<b>234.034</b>	<b>461.321</b>	<b>9,5</b>	Olbia-Tempio	4.385	4.823	9.208	13,4
Massa-Carrara	6.302	6.470	12.772	8,6	Sassari	2.251	3.366	5.617	14,6
Lucca	12.452	14.050	26.502	9,7	Nuoro	1.301	1.510	2.811	17,4
Pistoia	11.827	14.305	26.132	6,8	Oristano	715	1.244	1.959	13,9
Firenze	49.744	54.235	103.979	10,6	Ogliastra	332	454	786	15,2
Prato	16.025	15.425	31.450	8,6	Medio Campidano	313	403	716	9,5
Livorno	9.870	11.806	21.676	9,3	Cagliari	5.134	5.875	11.009	10,1
Pisa	16.712	16.940	33.652	10,2	Carbonia-Iglesias	463	732	1.195	11,8
Arezzo	17.121	18.392	35.513	7,4	<b>Sardegna</b>	<b>14.894</b>	<b>18.407</b>	<b>33.301</b>	<b>12,7</b>
Siena	13.055	14.922	27.977	9,1					
Grosseto	8.823	10.270	19.093	11,1					
<b>Toscana</b>	<b>161.931</b>	<b>176.815</b>	<b>338.746</b>	<b>9,4</b>	<b>ITALIA</b>	<b>2.063.407</b>	<b>2.171.652</b>	<b>4.235.059</b>	<b>8,8</b>

**Tabella A.2 - Popolazione straniera residente per provincia e regione al 1° gennaio 2010 (alcuni indicatori)**

PROVINCE	% sulla popolazione residente	% di nati stranieri sul totale dei nati	% di donne	% di minori	% di stranieri nati in Italia	PROVINCE	% sulla popolazione residente	% di nati stranieri sul totale dei nati	% di donne	% di minori	% di stranieri nati in Italia
Torino	8,6	17,8	51,9	21,6	13,3	Perugia	10,9	18,2	53,5	22,3	12,8
Vercelli	7,1	17,4	52,0	24,6	15,6	Terni	8,8	17,1	55,8	19,3	10,7
Biella	5,6	12,7	54,9	23,1	15,2	<b>Umbria</b>	<b>10,4</b>	<b>18,0</b>	<b>54,0</b>	<b>21,6</b>	<b>12,3</b>
Verbano-C.-O.	5,6	9,6	56,6	19,4	11,1	Pesaro e Urbino	9,2	17,7	51,5	22,6	13,8
Novara	8,6	19,5	50,1	23,8	15,0	Ancona	8,6	17,9	51,5	22,8	13,7
Cuneo	8,9	20,0	50,5	24,7	15,2	Macerata	10,5	20,6	50,5	24,3	13,1
Asti	10,2	27,2	50,5	24,7	14,0	Ascoli Piceno	7,7	17,0	53,1	23,1	13,8
Alessandria	9,0	20,2	51,8	23,7	13,2	<b>Marche</b>	<b>8,9</b>	<b>18,2</b>	<b>51,6</b>	<b>23,2</b>	<b>13,6</b>
<b>Piemonte</b>	<b>8,5</b>	<b>18,5</b>	<b>51,7</b>	<b>22,7</b>	<b>13,8</b>	Viterbo	8,3	13,2	52,3	19,7	10,6
Valle d'Aosta	6,4	14,5	54,1	23,0	13,8	Rieti	6,8	11,0	54,5	19,0	10,1
<b>Valle d'Aosta</b>	<b>6,4</b>	<b>14,5</b>	<b>54,1</b>	<b>23,0</b>	<b>13,8</b>	Roma	9,8	13,2	53,5	16,7	11,2
Varese	7,6	15,6	50,3	24,6	15,9	Latina	6,2	9,2	49,3	20,0	11,6
Como	7,4	16,5	50,3	23,8	15,4	Frosinone	4,2	7,9	52,8	21,3	11,3
Lecco	7,6	17,9	48,2	25,4	15,5	<b>Lazio</b>	<b>8,8</b>	<b>12,3</b>	<b>53,2</b>	<b>17,4</b>	<b>11,1</b>
Sondrio	4,3	10,2	52,3	23,7	12,4	L'Aquila	6,5	11,2	51,9	19,8	10,2
Milano	10,3	18,7	49,8	22,1	15,3	Teramo	7,4	14,9	52,7	21,6	12,2
Bergamo	10,2	24,3	46,2	26,9	16,6	Pescara	4,4	6,8	55,4	17,9	9,9
Brescia	12,9	29,8	46,4	27,2	16,9	Chieti	4,6	7,6	53,7	19,1	9,5
Pavia	8,9	20,6	50,2	24,4	14,4	<b>Abruzzo</b>	<b>5,7</b>	<b>10,0</b>	<b>53,2</b>	<b>19,8</b>	<b>10,6</b>
Lodi	10,4	25,0	48,1	27,3	15,9	Isernia	2,4	3,3	55,2	20,1	9,1
Cremona	10,4	26,3	48,5	27,6	17,0	Campobasso	2,6	5,2	56,9	20,4	9,9
Mantova	12,2	29,1	48,0	27,0	17,2	<b>Molise</b>	<b>2,5</b>	<b>4,7</b>	<b>56,5</b>	<b>20,3</b>	<b>9,7</b>
<b>Lombardia</b>	<b>10,0</b>	<b>21,3</b>	<b>48,7</b>	<b>24,5</b>	<b>15,9</b>	Caserta	3,2	3,9	53,3	18,9	10,6
Bolzano-Bozen	7,8	12,7	52,0	21,9	13,3	Benevento	1,9	2,4	61,3	17,9	8,8
Trento	8,8	16,8	51,5	24,1	13,6	Napoli	2,2	2,5	60,0	16,2	9,9
<b>Trentino-A.A.</b>	<b>8,3</b>	<b>14,8</b>	<b>51,7</b>	<b>23,1</b>	<b>13,5</b>	Avellino	2,3	2,5	61,9	19,5	9,7
Verona	11,1	23,1	48,7	23,4	15,6	Salerno	3,0	3,6	57,7	17,8	8,4
Vicenza	10,8	23,6	47,7	26,3	16,8	<b>Campania</b>	<b>2,5</b>	<b>2,9</b>	<b>58,3</b>	<b>17,4</b>	<b>9,7</b>
Belluno	6,2	12,2	54,4	22,3	12,1	Foggia	2,9	4,3	52,4	20,1	10,2
Treviso	11,2	23,5	47,9	26,3	16,1	Bari	2,1	3,2	51,6	21,1	12,7
Venezia	8,1	18,4	51,0	21,7	11,9	Taranto	1,4	1,4	55,8	18,5	9,4
Padova	9,3	21,1	50,2	23,4	14,1	Brindisi	1,7	1,7	55,2	19,7	8,9
Rovigo	6,9	19,4	52,1	24,7	15,2	Lecce	1,9	2,6	55,2	18,7	10,2
<b>Veneto</b>	<b>9,8</b>	<b>21,6</b>	<b>49,2</b>	<b>24,3</b>	<b>15,0</b>	<b>Puglia</b>	<b>2,1</b>	<b>2,9</b>	<b>53,1</b>	<b>20,1</b>	<b>11,0</b>
Pordenone	11,0	22,6	49,2	23,2	13,3	Polenza	1,8	2,5	60,0	18,8	8,3
Udine	7,0	13,8	51,5	21,7	12,9	Matera	3,1	5,2	53,0	17,9	8,1
Gorizia	7,4	16,8	45,1	20,9	10,5	<b>Basilicata</b>	<b>2,2</b>	<b>3,4</b>	<b>56,6</b>	<b>18,4</b>	<b>8,2</b>
Trieste	7,6	12,6	49,2	18,1	10,2	Cosenza	2,9	3,5	57,3	17,9	8,4
<b>Friuli-V. G.</b>	<b>8,2</b>	<b>16,5</b>	<b>49,6</b>	<b>21,5</b>	<b>12,3</b>	Crotone	3,3	4,1	54,2	18,3	8,8
Imperia	8,8	18,1	52,3	20,2	11,3	Calanzaro	3,2	4,5	54,5	18,7	9,9
Savona	7,1	15,2	51,2	21,0	11,7	Vibo Valentia	3,2	3,4	56,8	19,0	9,2
Genova	6,7	13,7	53,5	21,5	12,8	Reggio di Calabria	3,9	4,9	54,0	18,9	10,9
La Spezia	6,8	15,5	53,4	20,3	11,0	<b>Calabria</b>	<b>3,3</b>	<b>4,1</b>	<b>55,4</b>	<b>18,5</b>	<b>9,6</b>
<b>Liguria</b>	<b>7,1</b>	<b>14,8</b>	<b>52,9</b>	<b>21,0</b>	<b>12,1</b>	Trapani	2,6	3,9	50,4	23,2	14,2
Placenza	12,5	30,3	49,2	24,7	14,5	Palermo	2,0	2,9	54,7	20,2	12,7
Parma	11,5	24,0	50,7	22,6	13,8	Messina	3,2	5,1	55,4	18,9	10,4
Reggio nell'Emilia	12,3	25,4	49,7	26,0	16,9	Agrigento	2,1	3,6	51,6	18,9	10,2
Modena	11,9	26,9	49,3	24,7	16,4	Callanissetta	1,9	2,3	53,9	20,7	11,0
Bologna	9,6	20,5	52,0	21,5	14,0	Enna	1,5	2,3	61,2	17,4	8,7
Ferrara	6,8	17,1	54,9	22,5	12,9	Catania	2,2	3,0	55,8	18,7	10,3
Ravenna	10,4	21,6	49,8	21,1	12,3	Ragusa	5,8	9,4	41,5	21,6	13,7
Forlì-Cesena	9,9	21,2	50,2	23,1	13,1	Siracusa	2,5	3,3	50,7	17,7	9,4
Rimini	9,5	16,3	53,5	20,2	13,1	<b>Sicilia</b>	<b>2,5</b>	<b>3,7</b>	<b>52,3</b>	<b>19,8</b>	<b>11,5</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>10,5</b>	<b>22,9</b>	<b>50,7</b>	<b>23,1</b>	<b>14,5</b>	Olbia-Tempio	5,9	8,2	52,4	16,9	8,8
Massa-Carrara	6,3	11,2	50,7	18,0	10,7	Sassari	1,7	2,2	59,9	17,8	10,4
Lucca	6,8	12,2	53,0	20,3	11,8	Nuoro	1,7	2,2	53,7	15,6	7,4
Pistoia	8,9	17,0	54,7	21,4	12,7	Oristano	1,2	1,8	63,5	19,9	9,9
Firenze	10,5	19,6	52,2	21,1	13,7	Ogliastra	1,4	0,4	57,8	15,1	8,0
Prato	12,7	29,4	49,0	26,7	19,7	Medio Campidano	0,7	1,4	56,3	16,6	11,2
Livorno	6,3	10,4	54,5	17,4	9,3	Cagliari	2,0	2,6	53,4	16,0	9,1
Pisa	8,1	16,2	50,3	20,3	11,8	Carbonia-Iglesias	0,9	1,5	61,3	22,4	13,4
Arezzo	10,2	18,2	51,8	21,5	12,2	<b>Sardegna</b>	<b>2,0</b>	<b>2,8</b>	<b>55,3</b>	<b>17,0</b>	<b>9,3</b>
Siena	10,3	18,5	53,3	20,9	11,2						
Grosseto	8,4	14,0	53,8	18,6	8,5						
Toscana	9,1	17,3	52,2	21,0	12,8	<b>ITALIA</b>	<b>7,0</b>	<b>13,6</b>	<b>51,3</b>	<b>22,0</b>	<b>13,5</b>

**Tabella A.3 - Principale comunità residente per provincia e regione al 1° gennaio 2010 (numero e incidenza percentuale sul totale degli stranieri residenti)**

PROVINCE	PRIMA COMUNITA'	MF	Incidenza % sul totale stranieri	PROVINCE	PRIMA COMUNITA'	MF	Incidenza % sul totale stranieri
Torino	Romania	91.786	46,3	Perugia	Romania	15.203	20,9
Vercelli	Marocco	3.262	25,6	Terni	Romania	6.929	33,6
Biella	Marocco	3.419	32,8	<b>Umbria</b>	<b>Romania</b>	<b>22.132</b>	<b>23,7</b>
V.-Cusio-Ossola	Ucraina	1.501	16,5	Pesaro e Urbino	Albania	6.387	18,2
Novara	Marocco	5.863	18,4	Ancona	Romania	7.570	18,3
Cuneo	Romania	12.742	24,2	Macerata	Macedonia, ex Rep. Jugos.	4.746	14,0
Asti	Romania	6.222	27,6	Ascoli Piceno	Albania	5.894	19,7
Alessandria	Romania	10.493	26,5	<b>Marche</b>	<b>Albania</b>	<b>22.246</b>	<b>15,8</b>
<b>Piemonte</b>	<b>Romania</b>	<b>130.272</b>	<b>34,5</b>	Viterbo	Romania	11.788	44,9
Valle d'Aosta	Marocco	2.229	27,2	Rieti	Romania	4.344	39,8
<b>Valle d'Aosta</b>	<b>Marocco</b>	<b>2.229</b>	<b>27,2</b>	Roma	Romania	139.821	34,5
Varese	Albania	11.035	16,6	Latina	Romania	15.425	45,0
Como	Marocco	5.371	12,3	Frosinone	Romania	8.091	38,9
Lecco	Marocco	4.029	15,6	<b>Lazio</b>	<b>Romania</b>	<b>179.469</b>	<b>36,0</b>
Sondrio	Marocco	1.875	24,0	L'Aquila	Romania	5.551	27,4
Milano	Romania	45.766	11,2	Teramo	Albania	5.364	23,4
Bergamo	Marocco	20.338	18,3	Pescara	Romania	3.718	26,0
Brescia	Marocco	19.998	12,5	Chieti	Romania	6.302	34,5
Pavia	Romania	12.670	26,0	<b>Abruzzo</b>	<b>Romania</b>	<b>20.114</b>	<b>26,6</b>
Lodi	Romania	5.752	24,4	Isernia	Romania	668	31,1
Cremona	Romania	8.945	23,9	Campobasso	Romania	2.194	36,8
Mantova	India	8.182	16,3	<b>Molise</b>	<b>Romania</b>	<b>2.862</b>	<b>35,3</b>
<b>Lombardia</b>	<b>Romania</b>	<b>128.781</b>	<b>13,1</b>	Caserta	Ucraina	6.489	22,5
Bolzano-Bozen	Albania	5.140	13,1	Benevento	Romania	1.843	33,5
Trento	Romania	7.738	16,8	Napoli	Ucraina	16.418	23,8
<b>Trentino-A.A.</b>	<b>Albania</b>	<b>12.007</b>	<b>14,1</b>	Avellino	Romania	2.650	25,7
Verona	Romania	24.750	24,4	Salerno	Romania	8.650	25,8
Vicenza	Romania	10.803	11,5	<b>Campania</b>	<b>Ucraina</b>	<b>33.238</b>	<b>22,6</b>
Belluno	Marocco	1.973	14,9	Foggia	Romania	7.015	35,9
Treviso	Romania	18.017	18,2	Bari	Albania	12.359	36,1
Venezia	Romania	12.495	17,9	Taranto	Romania	2.101	25,9
Padova	Romania	26.724	31,0	Brindisi	Albania	2.305	34,5
Rovigo	Marocco	3.493	20,6	Lecce	Albania	2.905	18,4
<b>Veneto</b>	<b>Romania</b>	<b>96.930</b>	<b>20,2</b>	<b>Puglia</b>	<b>Albania</b>	<b>21.986</b>	<b>26,1</b>
Pordenone	Romania	8.023	23,2	Potenza	Romania	3.107	45,8
Udine	Romania	7.369	19,5	Matera	Romania	1.931	31,1
Gorizia	Bangladesh	1.566	14,9	<b>Basilicata</b>	<b>Romania</b>	<b>5.038</b>	<b>38,8</b>
Trieste	Serbia	5.850	32,6	Cosenza	Romania	7.750	37,0
<b>Friuli-V. G.</b>	<b>Romania</b>	<b>18.156</b>	<b>18,0</b>	Crotone	Romania	1.841	32,5
Imperia	Albania	3.260	16,6	Catanzaro	Marocco	3.122	26,4
Savona	Albania	6.046	29,7	Vibo Valentia	Romania	1.673	31,6
Genova	Ecuador	17.680	29,9	Reggio di Calabria	Romania	6.330	28,6
La Spezia	Romania	2.903	19,2	<b>Calabria</b>	<b>Romania</b>	<b>20.556</b>	<b>31,2</b>
<b>Liguria</b>	<b>Ecuador</b>	<b>20.453</b>	<b>17,9</b>	Trapani	Tunisia	4.034	36,0
Piacenza	Albania	6.441	17,8	Palermo	Romania	4.533	17,8
Parma	Albania	6.249	12,5	Messina	Romania	4.588	21,8
Reggio nell'Emilia	Marocco	9.899	15,3	Agrigento	Romania	4.315	44,9
Modena	Marocco	17.226	20,9	Caltanissetta	Romania	2.301	43,8
Bologna	Romania	16.353	17,3	Enna	Romania	1.352	52,7
Ferrara	Marocco	4.140	16,9	Catania	Romania	7.152	30,5
Ravenna	Romania	8.860	21,8	Ragusa	Tunisia	6.419	34,7
Forlì-Cesena	Albania	6.612	17,0	Siracusa	Romania	2.142	21,0
Rimini	Albania	7.330	25,2	<b>Sicilia</b>	<b>Romania</b>	<b>34.233</b>	<b>26,9</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>Marocco</b>	<b>67.262</b>	<b>14,6</b>	Olbia-Tempio	Romania	3.764	40,9
Massa-Carrara	Romania	4.560	35,7	Sassari	Romania	1.174	20,9
Lucca	Romania	7.404	27,9	Nuoro	Romania	1.021	36,3
Pistoia	Albania	10.334	39,5	Oristano	Romania	453	23,1
Firenze	Albania	18.266	17,6	Ogliastra	Romania	214	27,2
Prato	Cina, Rep. Pop.	12.015	38,2	Medio Campidano	Romania	177	24,7
Livorno	Romania	4.259	19,6	Cagliari	Romania	1.227	11,1
Pisa	Albania	8.195	24,4	Carbonia-Iglesias	Romania	229	19,2
Arezzo	Romania	12.621	35,5	<b>Sardegna</b>	<b>Romania</b>	<b>8.259</b>	<b>24,8</b>
Siena	Albania	5.624	20,1				
Grosseto	Romania	4.886	25,6				
<b>Toscana</b>	<b>Romania</b>	<b>71.255</b>	<b>21,0</b>	<b>ITALIA</b>	<b>Romania</b>	<b>887.763</b>	<b>21,0</b>

**Tabella A.4 – Stranieri residenti appartenenti alle prime 12 comunità più numerose, per regione, al 1° gennaio 2010 (numero di cittadini e composizione percentuale per regione)**

REGIONI	Romania	Albania	Marocco	Cina	Ucraina	Filippine	Polonia	Moldova	Tunisia	Macedonia	India	Perù	Totale stranieri residenti
Numero													
Piemonte	130.272	44.292	62.366	12.542	7.705	4.756	3.160	8.415	5.600	7.715	2.435	12.199	377.241
Valle d'Aosta	1.781	915	2.229	192	168	29	182	210	545	40	89	111	8.207
Lombardia	128.781	95.716	104.606	41.291	33.436	44.400	8.485	15.201	21.838	8.420	37.041	37.153	982.225
Trentino-A.Adige	9.419	12.007	7.974	1.631	3.264	323	2.429	2.985	2.627	5.376	1.072	1.134	85.200
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.681</i>	<i>5.146</i>	<i>3.174</i>	<i>669</i>	<i>1.069</i>	<i>92</i>	<i>1.049</i>	<i>715</i>	<i>859</i>	<i>2.184</i>	<i>736</i>	<i>820</i>	<i>39.156</i>
<i>Trento</i>	<i>7.738</i>	<i>6.867</i>	<i>4.800</i>	<i>962</i>	<i>2.195</i>	<i>231</i>	<i>1.386</i>	<i>2.270</i>	<i>1.768</i>	<i>3.192</i>	<i>336</i>	<i>314</i>	<i>46.044</i>
Veneto	96.930	42.041	56.704	27.043	13.521	5.515	5.534	29.361	6.380	20.386	12.378	1.823	480.616
Friuli-V.Giulia	18.156	12.991	4.028	2.684	4.304	680	1.610	1.987	1.272	3.644	1.833	240	100.850
Liguria	13.207	19.529	11.925	2.932	3.157	1.000	1.794	1.283	2.290	301	965	4.024	114.347
Emilia-Romagna	60.396	58.259	67.262	21.367	23.639	11.528	12.194	21.285	22.817	9.394	12.854	3.300	461.321
Toscana	71.255	66.042	26.263	28.526	9.391	10.400	9.517	4.478	4.935	7.245	4.077	8.143	338.746
Umbria	22.132	16.418	9.844	1.569	4.379	1.469	2.929	2.493	1.618	4.519	1.090	1.864	93.243
Marche	21.679	22.246	14.642	8.171	4.778	1.325	5.098	4.001	5.133	10.789	2.978	2.383	140.457
Lazio	179.469	22.344	10.774	12.634	17.142	29.746	23.826	10.248	5.455	6.783	9.636	13.616	497.940
Abruzzo	20.114	13.331	5.180	4.468	3.526	531	3.223	696	783	5.233	424	363	75.708
Molise	2.862	801	1.040	238	459	37	571	108	133	134	185	14	8.111
Campania	24.163	6.326	12.267	7.698	33.238	2.858	10.763	1.382	2.943	832	1.389	776	147.057
Puglia	19.061	21.986	6.776	3.800	2.337	1.214	3.508	429	1.902	1.017	970	155	84.320
Basilicata	5.038	1.644	1.312	745	785	45	500	84	381	23	268	13	12.992
Calabria	20.556	2.627	10.737	2.354	5.729	2.291	3.833	594	509	183	1.368	52	65.867
Sicilia	34.233	6.646	11.468	5.919	1.631	4.171	5.309	202	15.973	624	602	172	127.310
Sardegna	8.259	523	4.132	2.548	1.540	1.266	1.143	158	544	189	201	212	33.301
<b>ITALIA</b>	<b>887.763</b>	<b>466.684</b>	<b>431.529</b>	<b>188.352</b>	<b>174.129</b>	<b>123.584</b>	<b>105.608</b>	<b>105.600</b>	<b>103.678</b>	<b>92.847</b>	<b>91.855</b>	<b>87.747</b>	<b>4.235.059</b>
Composizione percentuale per regione													
Piemonte	14,7	9,5	14,5	6,7	4,4	3,8	3,0	8,0	5,4	8,3	2,7	13,9	8,9
Valle d'Aosta	0,2	0,2	0,5	0,1	0,1	0,0	0,2	0,2	0,5	0,0	0,1	0,1	0,2
Lombardia	14,5	20,5	24,2	21,9	19,2	35,9	8,0	14,4	21,1	9,1	40,3	42,3	23,2
Trentino-A.Adige	1,1	2,6	1,8	0,9	1,9	0,3	2,3	2,8	2,5	5,8	1,2	1,3	2,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>0,2</i>	<i>1,1</i>	<i>0,7</i>	<i>0,4</i>	<i>0,6</i>	<i>0,1</i>	<i>1,0</i>	<i>0,7</i>	<i>0,8</i>	<i>2,4</i>	<i>0,8</i>	<i>0,9</i>	<i>0,9</i>
<i>Trento</i>	<i>0,9</i>	<i>1,5</i>	<i>1,1</i>	<i>0,5</i>	<i>1,3</i>	<i>0,2</i>	<i>1,3</i>	<i>2,1</i>	<i>1,7</i>	<i>3,4</i>	<i>0,4</i>	<i>0,4</i>	<i>1,1</i>
Veneto	10,9	9,0	13,1	14,4	7,8	4,5	5,2	27,8	6,2	22,0	13,5	2,1	11,3
Friuli-V.Giulia	2,0	2,8	0,9	1,4	2,5	0,6	1,5	1,9	1,2	3,9	2,0	0,3	2,4
Liguria	1,5	4,2	2,8	1,6	1,8	0,8	1,7	1,2	2,2	0,3	1,1	4,6	2,7
Emilia-Romagna	6,8	12,5	15,6	11,3	13,6	9,3	11,5	20,2	22,0	10,1	14,0	3,8	10,9
Toscana	8,0	14,2	6,1	15,1	5,4	8,4	9,0	4,2	4,8	7,8	4,4	9,3	8,0
Umbria	2,5	3,5	2,3	0,8	2,5	1,2	2,8	2,4	1,6	4,9	1,2	2,1	2,2
Marche	2,4	4,8	3,4	4,3	2,7	1,1	4,8	3,8	5,0	11,6	3,2	2,7	3,3
Lazio	20,2	4,8	2,5	6,7	9,8	24,1	22,6	9,7	5,3	7,3	10,5	15,5	11,8
Abruzzo	2,3	2,9	1,2	2,4	2,0	0,4	3,1	0,7	0,8	5,6	0,5	0,4	1,8
Molise	0,3	0,2	0,2	0,1	0,3	0,0	0,5	0,1	0,1	0,1	0,2	0,0	0,2
Campania	2,7	1,4	2,8	4,1	19,1	2,3	10,2	1,3	2,8	0,9	1,5	0,9	3,5
Puglia	2,1	4,7	1,6	2,0	1,3	1,0	3,3	0,4	1,8	1,1	1,1	0,2	2,0
Basilicata	0,6	0,4	0,3	0,4	0,5	0,0	0,5	0,1	0,4	0,0	0,3	0,0	0,3
Calabria	2,3	0,6	2,5	1,2	3,3	1,9	3,6	0,6	0,5	0,2	1,5	0,1	1,6
Sicilia	3,9	1,4	2,7	3,1	0,9	3,4	5,0	0,2	15,4	0,7	0,7	0,2	3,0
Sardegna	0,9	0,1	1,0	1,4	0,9	1,0	1,1	0,1	0,5	0,2	0,2	0,2	0,8
<b>ITALIA</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>								

Tabella A.5 - Popolazione straniera residente per sesso, provincia e regione secondo i nuovi confini amministrativi al 1° gennaio 2010

Province e regioni	M	F	MF	Province e regioni	M	F	MF
Torino	95.360	102.889	198.249	Perugia	33.801	38.828	72.629
Vercelli	6.105	6.622	12.727	Terni	9.106	11.508	20.614
Biella	4.694	5.715	10.409	<b>Umbria</b>	<b>42.907</b>	<b>50.336</b>	<b>93.243</b>
Verbano-C. O.	3.951	5.147	9.098	Pesaro e Urbino	16.335	17.367	33.702
Novara	15.925	15.973	31.898	Ancona	20.023	21.297	41.320
Cuneo	26.092	26.669	52.761	Macerata	16.840	17.180	34.020
Asti	11.150	11.364	22.514	Ascoli Piceno	6.046	7.287	13.333
Alessandria	19.061	20.524	39.585	Fermo	7.991	8.628	16.619
<b>Piemonte</b>	<b>182.338</b>	<b>194.903</b>	<b>377.241</b>	<b>Marche</b>	<b>67.235</b>	<b>71.759</b>	<b>138.994</b>
Valle d'Aosta	3.770	4.437	8.207	Viterbo	12.535	13.718	26.253
<b>Valle d'Aosta</b>	<b>3.770</b>	<b>4.437</b>	<b>8.207</b>	Rieti	4.959	5.942	10.901
Varese	33.040	33.429	66.469	Roma	188.462	217.195	405.657
Como	21.704	21.933	43.637	Latina	17.393	16.913	34.306
Lecco	13.356	12.452	25.808	Frosinone	9.820	11.003	20.823
Sondrio	3.729	4.088	7.817	<b>Lazio</b>	<b>233.169</b>	<b>264.771</b>	<b>497.940</b>
Milano	175.192	174.329	349.521	L'Aquila	9.733	10.498	20.231
Monza e della Brianza	29.222	28.448	57.670	Teramo	10.854	12.083	22.937
Bergamo	59.770	51.313	111.083	Pescara	6.372	7.908	14.280
Brescia	85.941	74.343	160.284	Chieti	8.462	9.798	18.260
Pavia	24.248	24.454	48.702	<b>Abruzzo</b>	<b>35.421</b>	<b>40.287</b>	<b>75.708</b>
Lodi	12.213	11.341	23.554	Isernia	961	1.185	2.146
Cremona	19.295	18.182	37.477	Campobasso	2.571	3.394	5.965
Mantova	26.106	24.097	50.203	<b>Molise</b>	<b>3.532</b>	<b>4.579</b>	<b>8.111</b>
<b>Lombardia</b>	<b>503.816</b>	<b>478.409</b>	<b>982.225</b>	Caserta	13.502	15.387	28.889
Bolzano-Bozen	18.788	20.368	39.156	Benevento	2.128	3.368	5.496
Trento	22.346	23.698	46.044	Napoli	27.521	41.342	68.863
<b>Trentino-A.A.</b>	<b>41.134</b>	<b>44.066</b>	<b>85.200</b>	Avellino	3.921	6.378	10.299
Verona	51.937	49.308	101.245	Salerno	14.182	19.328	33.510
Vicenza	49.143	44.803	93.946	<b>Campania</b>	<b>61.254</b>	<b>85.803</b>	<b>147.057</b>
Belluno	6.051	7.233	13.284	Foggia	8.736	9.629	18.365
Treviso	51.640	47.447	99.087	Bari	13.692	14.358	28.050
Venezia	34.264	35.712	69.976	Barletta-Andria-Trani	3.443	3.895	7.338
Padova	42.884	43.249	86.133	Taranto	3.583	4.528	8.111
Rovigo	8.112	8.833	16.945	Brindisi	2.994	3.692	6.686
<b>Veneto</b>	<b>244.031</b>	<b>236.585</b>	<b>480.616</b>	Lecce	7.069	8.701	15.770
Pordenone	17.557	17.025	34.582	<b>Puglia</b>	<b>39.517</b>	<b>44.803</b>	<b>84.320</b>
Udine	18.353	19.470	37.823	Potenza	2.715	4.066	6.781
Gorizia	5.756	4.728	10.484	Matera	2.920	3.291	6.211
Trieste	9.124	8.837	17.961	<b>Basilicata</b>	<b>5.635</b>	<b>7.357</b>	<b>12.992</b>
<b>Friuli-V. G.</b>	<b>50.790</b>	<b>50.060</b>	<b>100.850</b>	Cosenza	8.955	12.011	20.966
Imperia	9.363	10.269	19.632	Crotone	2.597	3.075	5.672
Savona	9.952	10.430	20.382	Catanzaro	5.378	6.450	11.828
Genova	27.517	31.665	59.182	Vibo Valentia	2.289	3.007	5.296
La Spezia	7.057	8.094	15.151	Reggio di Calabria	10.161	11.944	22.105
<b>Liguria</b>	<b>53.889</b>	<b>60.458</b>	<b>114.347</b>	<b>Calabria</b>	<b>29.380</b>	<b>36.487</b>	<b>65.867</b>
Piacenza	18.366	17.777	36.143	Trapani	5.555	5.653	11.208
Parma	24.744	25.403	50.147	Palermo	11.553	13.964	25.517
Reggio nell'Emilia	32.468	32.044	64.512	Messina	9.394	11.660	21.054
Modena	41.836	40.760	82.596	Agrigento	4.658	4.962	9.620
Bologna	45.509	49.270	94.779	Caltanissetta	2.419	2.831	5.250
Ferrara	11.055	13.479	24.534	Enna	996	1.569	2.565
Ravenna	20.416	20.257	40.673	Catania	10.340	13.071	23.411
Forlì-Cesena	19.377	19.510	38.887	Ragusa	10.805	7.667	18.472
Rimini	14.242	16.271	30.513	Siracusa	5.031	5.182	10.213
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>228.013</b>	<b>234.771</b>	<b>462.784</b>	<b>Sicilia</b>	<b>60.751</b>	<b>66.559</b>	<b>127.310</b>
Massa-Carrara	6.302	6.470	12.772	Olbia-Tempio	4.385	4.823	9.208
Lucca	12.452	14.050	26.502	Sassari	2.251	3.366	5.617
Pistoia	11.827	14.305	26.132	Nuoro	1.301	1.510	2.811
Firenze	49.744	54.235	103.979	Oristano	715	1.244	1.959
Prato	16.025	15.425	31.450	Ogliastra	332	454	786
Livorno	9.870	11.806	21.676	Medio Campidano	313	403	716
Pisa	16.712	16.940	33.652	Cagliari	5.134	5.875	11.009
Arezzo	17.121	18.392	35.513	Carbonia-Iglesias	463	732	1.195
Siena	13.055	14.922	27.977	<b>Sardegna</b>	<b>14.894</b>	<b>18.407</b>	<b>33.301</b>
Grosseto	8.823	10.270	19.093				
<b>Toscana</b>	<b>161.931</b>	<b>176.815</b>	<b>338.746</b>	<b>Italia</b>	<b>2.063.407</b>	<b>2.171.652</b>	<b>4.235.059</b>

**Figura A.1. Stranieri residenti per comune al 1° gennaio 2010**



**Figura A.2. Incidenza % degli stranieri per comune al 1° gennaio 2010**

